



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA  
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

## FAQ – Avviso 30 settembre 2020 – Fondi Covid

### Link utili:

**DM 10 agosto 2020** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/89-normativa/decreti-ministeriali/2041494-decreto-ministeriale-10-agosto-2020-fondo-derivante-dalle-sanzioni-amministrative-da-destinare-ad-iniziativa-a-vantaggio-dei-consumatori>

**Avviso 30 settembre 2020** <https://www.mise.gov.it/index.php/it/213-normativa/notifiche-e-avvisi/2041500-avviso-30-settembre-2020-10-milioni-di-euro-destinati-alle-regioni-per-il-sostegno-ai-consumatori>

DOMANDA		RISPOSTA
1	Qual è il soggetto che deve effettuare la domanda/comunicazione?	La Regione nella figura del soggetto che ha la responsabilità della gestione dei fondi. Dipende in ogni caso dall'organizzazione della Regione.
2	Qual è la documentazione da inviare per attestare l'avvenuta consultazione delle Associazioni dei consumatori a livello regionale?	Le Associazioni dei consumatori devono essere consultate secondo le modalità abituali della Regione. La documentazione a supporto dell'avvenuta consultazione può anche essere la pec di convocazione delle associazioni unitamente al verbale della riunione.
3	Nella mia Regione la consulta è formata ed è presieduta dall'assessore competente, è sufficiente un verbale delle decisioni prese in sede di consulta come scelta delle tre iniziative date dall'avviso?	La Direzione non stabilisce la correttezza della scelta dell'ambito ma verifica l'effettiva avvenuta consultazione delle Associazioni dei consumatori. E' una valutazione infatti che rientra nella discrezionalità della Regione. Per attestare la forma di consultazione è sufficiente il verbale della consulta.



4	Quali possono essere i soggetti attuatori?	I soggetti attuatori possono essere la stessa Regione (soggetto beneficiario), Associazioni dei consumatori, Organismi di volontariato, Università, Associazioni di categoria, altro tipo di Associazioni o enti il cui scopo istituzionale sia coerente con l'attività individuate da realizzare rientranti tra quelle previste dall'avviso
5	E' necessario stipulare una convenzione tra Regione e Soggetto attuatore?	Non è necessario, dipende dalle modalità di individuazione del soggetto attuatore e dalla disciplina applicabile alla tipologia di rapporto.
6	Le 3 aree di intervento indicate sono tutte obbligatorie?  Le risorse debbono essere ripartite tra le attività in modo paritario o comunque con una percentuale minima da destinare a ciascuna area?	No, la Regione può scegliere 1 o più aree di intervento. In base al DM 10 agosto 2020 art. 2 infatti si parla espressamente "secondo le esigenze manifestate". Non sono previste percentuali minime né che le risorse vengano ripartite in quote uguali tra le iniziative.
7	Si possono scegliere solo gli indicatori individuati nel modello o si possono inserirne di nuovi?	Gli indicatori sono a scelta rispetto al tipo di intervento ma possono essere individuati anche indicatori diversi che andranno specificati nel modulo.
8	E' prevista una Commissione di verifica finale?	Per questo progetto non esistono Commissioni di verifica. La Regione effettua in piena responsabilità la gestione e la rendicontazione dei fondi.
9	Le Regioni dovranno ripartire le risorse in tranche oppure va erogato tutto in insieme. In quest'ultimo caso, è possibile richiedere fidejussioni a garanzia?	E' una scelta della Regione, della struttura che gestisce i fondi, che può valutare anche in relazione alle tipologie di intervento. Si ricordano in ogni caso le indicazioni da parte degli organi di controllo circa la gestione prudente delle risorse pubbliche.



10	Nel caso di individuazione di Associazioni quali soggetti attuatori, per esempio Associazioni dei consumatori o Organismi di volontariato, questi organismi devono essere iscritti al Registro del terzo settore?	Il Ministero sta facendo ulteriori approfondimenti in merito al rapporto tra il settore del consumerismo e quello del terzo settore. Ci sono stati importanti passaggi di avanzamento del decreto per l'istituzione del RUNTS, ma a tutt'oggi non risulta operativo. Pertanto, trattandosi ancora di una fase transitoria e vista la necessità di agire celermente, non si ritiene che questo possa essere un ostacolo.
11	I costi devono essere tutti documentati?	Sì, i costi devono essere tutti documentati e verificabili (a fronte del pagamento ci deve essere la documentazione di spesa). I costi, inoltre, devono essere congrui e pertinenti rispetto alla spesa ed alle attività preventivate e realizzate.
12	Tra i costi possono essere ricomprese le spese generali forfettarie?	No, tutti i costi devono essere tutti documentati.
13	Nei costi ammissibili possono essere ricompresi i costi interni, es. per l'assistenza sanitaria gli psicologi pagati dalla Regione attraverso le USL	Per quanto riguarda il personale interno della Regione, la spesa ammessa deve necessariamente risultare da un'uscita, quindi deve esserci la corresponsione di una somma. Devono essere naturalmente costi diversi ed ulteriori rispetto a quelli istituzionali già coperti dal bilancio ordinario della Regione.
14	Nel caso di attività relativa agli sportelli o di assistenza sanitaria, possono essere acquistati attrezzature e/o macchinari?  Le spese per attrezzature possono essere effettuate anche da un'associazione di consumatori quale soggetto attuatore o devono essere effettuate direttamente dalla Regione? Es. se finanzia uno sportello, possono acquistare direttamente attrezzature e hardware?	Sì, se sono strumentali all'attività che si intende realizzare. Ai sensi dell'Avviso (punto 5.4.) sul bene dovrà essere riportato "acquistato con i fondi Ministero sviluppo economico. Riparto 2020".  Sì, possono essere sostenute direttamente dal soggetto individuato come attuatore che poi rendiconta alla Regione. Ai sensi dell'Avviso (punto 5.4.) sul bene dovrà essere riportato "acquistato con i fondi Ministero sviluppo economico. Riparto 2020". Inoltre, la Regione può opportunamente prevedere la non alienabilità del bene prima di un certo periodo di tempo. La documentazione di spesa deve essere conservata da parte della Regione e resa disponibile per eventuali controlli da parte del MISE o altri organi di controllo.



15	Nel caso si volesse attuare l'assistenza socio-sanitaria ed il supporto psicologico, può essere individuato quale Soggetto attuatore una delle aziende sanitarie come erogatori di assistenza socio sanitaria?	Sì, sicuramente l'azienda sanitaria può essere un soggetto attuatore.
16	<p>L'attività degli sportelli per i consumatori delle Associazioni deve essere quella ordinaria e, quindi, la Regione la può potenziare con le risorse o deve essere un'attività connessa all'emergenza COVID?</p> <p>In relazione all'attività "Supporto agli sportelli o canali dedicati a favore dei consumatori" potranno ritenersi ammissibili, oltre alle attività di sportello fisico e virtuale "in senso stretto", anche iniziative e relative spese finalizzate alla formazione, informazione, assistenza dei consumatori attraverso azioni quali ad esempio la realizzazione e distribuzione di materiali divulgativi e la realizzazione di incontri pubblici, convegni ed eventi vari, in presenza o a distanza, sui temi consumeristici?</p>	<p>Si fa riferimento ad attività aggiuntive e chiaramente finalizzate all'emergenza Covid, anche per quanto riguarda gli sportelli delle associazioni dei consumatori.</p> <p>E' possibile considerare le attività che possano essere utili a fronteggiare la situazione legata alla crisi sanitaria e alle relative conseguenze socio-economiche.</p>
17	Quali sono i termini per la fine delle attività?	I termini per la fine delle attività sono di 12 mesi dal trasferimento delle risorse (accreditamento risorse).
18	Quali sono i termini per l'emissione dei mandati di pagamento?	I mandati di pagamento debbono essere ricompresi nei 12 mesi.
19	Se i mandati di pagamento devono essere effettuati prima dello scadere del 12esimo mese dalla data di accreditamento delle risorse, si deduce che le attività dei progetti debbano avere una durata inferiore ai 12 mesi?	Sono accettati ai fini della rendicontazione i mandati di pagamento emessi dalla data di ricevimento della comunicazione (allegato 1) della Regione ed entro il 12esimo mese dalla data del trasferimento dei fondi (accreditamento). A monte c'è un'esigenza di rapidità e di efficacia dell'intervento.



20	Come si rapporta la liquidazione delle spese da parte della Regione rispetto alla rendicontazione da parte delle Associazioni dei consumatori o altri soggetti attuatori?	La Regione determina modalità e termini della rendicontazione avendo riguardo anche alle rispettive normative regionali assumendosi la piena responsabilità della stessa. Ciò che si prevede nell'avviso <del>previsto</del> <del>il</del> <del>Ministero</del> è che le attività, compreso il mandato di pagamento, devono essere ricomprese nei 12 mesi. Successivamente, la Regione ha 3 mesi di tempo per presentare la rendicontazione.
21	La massima diffusione on line delle attività finanziate anche mediante pubblicazione sul sito regionale deve essere fatta al momento della comunicazione al Ministero?	La finalità della massima diffusione delle iniziative mira a garantire il massimo coinvolgimento e ricadute positive delle iniziative stesse. Pertanto sarà opportuno far sì che gli aspetti di informazione tramite sito internet o eventuali account della Regione su social network ecc. siano sempre curati.
22	Anche le Associazioni dei consumatori devono pubblicare tali informazioni sui propri siti internet?	Sempre nella logica di massima diffusione delle iniziative è opportuno che anche i soggetti attuatori diano visibilità alle iniziative. Inoltre per quanto riguarda le Associazioni dei consumatori è necessario altresì tenere presenti le previsioni di cui all'art. 1 c. 125 e seguenti della L. 124/2017 in tema di trasparenza dei contributi percepiti.
23	Il Programma presentato dalla Regione deve/può avere una denominazione?	La denominazione non è un requisito necessario, può essere utile da un punto di vista di comunicazione.
24	E' necessaria l'approvazione della Giunta regionale come avviene per i vari MAP?	Non è richiesto espressamente che vi sia un atto di Giunta per l'invio della domanda/comunicazione in relazione all'Avviso essendo rimessa la determinazione all'organizzazione regionale.
25	Una volta indicato, in sede di comunicazione da inviare entro il 31 ottobre (Allegato 1), quale/quali tra le tre attività (assistenza socio-sanitaria, strumenti di comunicazione digitale, sportelli) ci si propone di realizzare, sarà possibile, in un secondo momento, modificare tale opzione?	Il trasferimento delle risorse avviene successivamente alla comunicazione da parte della Regione che con la stessa individua l'area/aree di intervento delle aree di interesse e dal momento del trasferimento (accreditamento) decorrono i 12 mesi per il completamento delle attività. Pertanto una successiva variazione, oltre ad un disallineamento tra approvazione e attività realizzata, metterebbe a rischio la buona riuscita degli interventi ed il raggiungimento dei risultati nei tempi prestabiliti.



26

Con riferimento agli indicatori da riportare nel modulo Allegato 1 per la valutazione degli obiettivi/risultati attribuiti a ciascuna attività, devono essere espressi in numeri o con definizioni e quantificati successivamente dai soggetti attuatori?

Gli indicatori nella domanda (Allegato 1) vanno espressi con definizioni e quantificati successivamente. Essi sono a scelta rispetto al tipo di intervento tra quelli indicati nel modulo ma possono essere individuati anche indicatori diversi che dovranno essere altresì specificati.